



JOSÉ SARAMAGO
TEATRO



Alla scrittura narrativa e poetica che l'ha reso famoso, Saramago affianca quella drammatica, in cui il processo creativo si richiama agli stessi principî che sostengono il resto della sua produzione, fondata sull'intersezione fra tempo storico e tempo dell'invenzione. In *La notte* - di forte sapore autobiografico - la ben nota «Rivoluzione dei Garofani», che nel 1974 mise fine alla dittatura in Portogallo, fa da sfondo agli sconvolgimenti, politici e morali, che avvengono nel microcosmo della redazione di un giornale. In *Cosa ne farò di questo libro?* la scena si sposta, sempre in Portogallo, ma nel Cinquecento, ai tempi di Luís Vaz de Camões, il vate lusitano per eccellenza, alle prese con le difficoltà «editoriali» per dare alle stampe il suo capolavoro: *I Lusíadi*. Ancora l'incomprensione, la difficoltà di comunicazione, sono i motivi che porteranno allo scontro il «poverello», tornato sulla Terra ai giorni nostri, con l'Ordine da lui un tempo fondato in *La seconda vita di Francesco d'Assisi*. E, infine, *In Nomine Dei* ripropone quella stessa incomprensione che farà sfociare in massacri e auto da fé la lotta tra protestanti e cattolici a Münster nel XVI secolo. Traduzioni di Rita Desti e Giulia Lanciani.

Di José Saramago, Einaudi ha pubblicato *L'anno della morte di Ricardo Reis*, *La zattera di pietra*, *Cecità*, *Oggetto quasi*.

In copertina: Edgar Degas, *Portraits dans un bureau (Nouvelle-Orléans)*, 1873 particolare.

Faculdade de Letras de Lisboa



ULFL158405



9 788806 142773

821.134.3 SAR, J

Escolar - 12,38 € + IVA
Bib. 165605

José Saragat

COLLEZIONE DI TEATRO

La n. 365.

Con se farò di questo libro?
La seconda vita di Francisco d'Assisi
in Nonne De

Nonna comparsa di José Saragat
Traduzione di Rita Dotti e Giulio Lazzari

Il libro è di José Saragat
Traduzione di Rita Dotti e Giulio Lazzari
© 1955 José Saragat editore S.p.A. Torino
L'editore si riserva il diritto di ristampare
il presente libro in qualsiasi forma e in
qualsiasi lingua senza permesso scritto
dalla casa editrice.



Ofe

~~62362~~
~~BI~~
~~6087~~

Titoli originali *A Noite*
Que Farei com Este Livro?
A Segunda Vida de Francisco de Assis
In Nomine Dei

© 1979, 1980, 1987 e 1993 by arrangement with Dr. Ray-Güde Mertin,
Literarische Agentur, Bad Homburg, Germany

© 1997 Giulio Einaudi editore s.p.a., Torino

La traduzione italiana è stata realizzata con il contributo del Ministerio
da Cultura et de Portugal. Frankfurt 97 S.A., Instituto Portugues do Livro
e das Bibliotecas, Lisboa

ISBN 88-06-14277-1

José Saramago

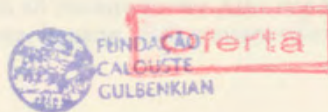
TEATRO

La notte
Cosa ne farò di questo libro?
La seconda vita di Francesco d'Assisi
In Nomine Dei

Nota introduttiva di José Saramago
Traduzioni di Rita Desti e Giulia Lanciani



Giulio Einaudi editore



Nota introduttiva

di José Saramago

Nessuna delle quattro opere teatrali che ho scritto fino a oggi è scaturita da una mia imperiosa necessità creativa, bensì da qualcosa che mi permetterei di designare come «commesse sociali», e cioè da sollecitazioni dirette di singole persone o istituzioni che, in quattro momenti diversi, hanno creduto nelle mie capacità di elaborare un testo drammatico dotato di sufficiente spessore conflittuale e psicologico per resistere alla prova del palcoscenico. (Non ci si aspetti che sia io a giudicare della giustizia o dell'equivoco di speranze tanto fiduciose). Quando, tra il 1977 e il 1978, la direttrice di un teatro di Lisbona pensò di chiedermi di scrivere un'opera in cui l'azione si svolgesse nella redazione di un giornale, aveva davanti a sé una persona senza alcuna conoscenza pratica o tecnica della scrittura teatrale, ma solo uno spettatore come tanti altri, lungi dall'immaginare che un giorno avrebbe calcato quel pavimento di tavole che, sotto un cielo di corde, macchinari e teloni sospesi, riproduce il mondo. C'era inoltre l'aggravante che il mio lavoro di romanziere era ben poco significativo, per non dire del tutto insignificante: solo nel 1980, con la pubblicazione di *Una terra chiamata Alentejo* (*Levantado do chão*), avrebbe iniziato a definirsi un percorso personale e un progetto narrativo chiaramente caratterizzato. Rimarranno sempre per me enigmatiche le ragioni che spinsero allora Luzia Maria Martins, perché di lei si trattava, a venire a bussare alla porta di qualcuno senza nessun credito teatrale e con scarsissimi meriti negli altri campi della creazione letteraria...

È comprensibile, dunque, che sia stata negativa la prima risposta che allora diedi all'insolito invito. Una risposta negativa che fu determinata, in parte, dalla consapevolezza del-